



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del 14/02/2011

OGGETTO: Perdita colture agricole territorio comunale per condizioni atmosferiche avverse dal 09 novembre ad oggi – Riconoscimento calamità naturale – Discussione.

L'anno duemilaundici il giorno quattordici del mese di febbraio, alle ore 19,30 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione, in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	Si		LONGO Francesco		Si
PAOLINO Paolo	Si		VALLETTA Angelo		Si
SCAIRATI Vito	Si		MONZO Vincenzo	Si	
MAURO Gabriele	Si		CARAMANTE Carmine	Si	
BARLOTTI Raffaele	Si		TRONCONE Giuseppe Antonio		Si
DE RISO Domenico	Si		MAURO Giuseppe	Si	
CASTALDO Giuseppe	Si		MAZZA Pasquale	Si	
RICCI Luigi	Si		VOZA Roberto	Si	
MARANDINO Leopoldo		Si	VICIDOMINI Maria		Si
BARLOTTI Francesco	Si		RAGNI Nicola		Si
FRANCIA Rosario	Si				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, AGRESTI, BUCCELLA, IANNELLI, NACARLO.

Consiglieri

Presenti n. 15

Assenti n. 6

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore.
La seduta è **pubblica**.

Il Sindaco comunica che domattina due alti funzionari dei Ministeri Economia e Agricoltura si incontreranno con i nostri tecnici e con quelli della Regione per ulteriori constatazioni in loco. E' perplesso sulla tempistica del sopralluogo che avverrà dopo 4 mesi dagli eventi meteorici. Comunica di essere stato a Roma con altri Sindaci, con il Presidente della Provincia, con l'assessore provinciale alla protezione civile, Antonio Fasolino, figlio della nostra terra, e che ha visto chiudere tutte le porte dei palazzi romani. A fine giornata siamo stati poi ricevuti dal Presidente della Regione Caldoro che ci ha promesso aiuti. Esprime fiducia circa il buon esito delle iniziative intraprese, che porteranno un minimo ristoro. Prende atto della richiesta proposta all'ordine del giorno confermando che l'Amministrazione monitorerà tutta la procedura fatta di una miriade di passaggi tra Stato, Regione, etc.

VOZA: Ringrazia il Sindaco e in particolare l'Assessore Provinciale Fasolino per l'impegno profuso e la capacità dimostrata nell'interlocuzione con gli enti superiori. Consegna nuova richiesta con documentazione fotografica dei danni (Allegato 1).

Auspica che non vi sia un rimborso solo simbolico per le aziende agricole colpite. Chiede poi di inserire in delibera l'azzeramento contributivo INPS, il blocco sulle procedure esecutive Agenzia delle Entrate, il rinnovo dei termini sui prestiti con la BCC, ossia di tutti i tipi di agevolazioni richieste dalle perdite subite dalle aziende.

SINDACO: A novembre il Consiglio già ha votato richiesta di calamità naturale, stasera si può votare questo nuovo ordine del giorno rafforzativo di elementi già acquisiti. Dichiara di essere pessimista circa le agevolazioni presso l'Agenzia delle Entrate, perché il tutto dipende dal Ministro dell'Economia, o dalla Regione Campania che dovrebbero farsi carico. Le disponibilità fornite verbalmente da questi enti lasciano il tempo che trovano.

Il Presidente precisa che la proposta richiesta all'ordine del giorno va posta ai voti con le ulteriori indicazioni emerse dal dibattito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Senti gli interventi;

Ritenuto di poter accogliere la proposta integrata con le ulteriori indicazioni emerse dal dibattito;
Proceduto alla votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 15, astenuti n./// votanti n. 15, voti favorevoli n. 15, voti contrari n. ///,

DELIBERA

- di chiedere ai competenti Enti il riconoscimento dello stato di calamità naturale per i danni subiti dalle colture in atto a causa delle persistenti condizioni atmosferiche avverse, dal 9 novembre 2010 ad oggi, su tutto il territorio del Comune di Capaccio.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, Dlgs 267/2000 e dell'art. 32, L. 69/2009.

Lì 18.02.2011

IL SEGRETARIO
Dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
- Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Lì

IL SEGRETARIO
dr. Andrea D'Amore

OGGETTO:Richiesta convocazione consiglio comunale.

L'eccezionale densità delle piogge avutesi nell'autunno scorso, culminò con lo stato alluvionale nei giorni 8 e 9 novembre 2010.

Lo stato di pioggia anche se con minore intensità è rimasto tale per tutto il mese di novembre ed i primi giorni di dicembre.

Tale situazione meteorica, anche se ha consentito il normale deflusso delle acque, testimoniando le tenuta e la efficacia della rete di scolo e prosciugamento in condizioni normalità, certamente non ha reso possibile il drenaggio necessario a consentire alle colture orticole a cielo aperto, la naturale traspirazione e corretta crescita.

Il fatto che i terreni hanno perso per circa un mese la possibilità di assorbire le acque piovane e consentire il vitale riciclo dell'ossigeno alle radici delle piante orticole, ha determinato uno stato di momentanea asfissia, un blocco della crescita delle piante , il marciume delle foglie di verdure a stretto contatto con il terreno.

Come se tutto ciò non bastasse, nei giorni dal 9 al 12 dicembre u.s., vi è stato un brusco calo della temperatura, con grandinate e gelate che hanno aggravato, se non ucciso, lo stato vegetativo delle colture esposte alle intemperie che proprio in quel periodo avrebbero dovuto avere uno stato di crescita e maturazione maggiore per essere pronte per il raccolto e la commercializzazione per la fine di dicembre e nei mesi di gennaio e febbraio 2011.

Lo stato di disagio già grave nei terreni alluvionati e per quelli prossimi ad essi, è stato avvertito anche in tutte le zone della pianura appunto per la mancata graduale permeazione dovuta alla continuità delle piogge.

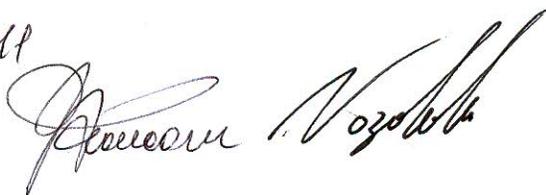
Le colture e le aziende colpite sono tante ed a vario titolo interessate.

Si parla di carciofi, cavolfiori, finocchi e verdure varie.

Si ritiene, pertanto, opportuno che questo Consiglio Comunale faccia sentire la propria solidarietà e vicinanza ad una economia trainante del nostro paese, con il riconoscimento dello stato di calamità naturale e la messa in moto di tutti gli organi istituzionali di supporto (Assessore, Ufficio Agricolo, Commissioni Consiliari Permanenti), per attività operative ed amministrative finalizzate ad un ristoro economico dei danni subiti, a facilitazioni creditizie, a rateizzazioni delle contribuzioni.

Ces. CONVACI, TRONCONE GIUSEPPE VOZA ROBERTO MAURO GIUSEPPE

Capaccio 14.12.2011



Oggetto: problematiche da iscrivere nelle discussione dell'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE S E D E

Il sottoscritto consigliere Troncone Giuseppe Antonio, Capo Gruppo Misto, attesa la persistente ed eccezionale piovosità a cui è seguita una straordinaria rigidità climatica particolarmente dannose alle colture agricole esposte,

CHIEDE

di esaminare la possibilità, di portare all'attenzione di tutti i consiglieri comunali la problematica, mediante la iscrizione all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale la discussione circa il "riconoscimento di stato di calamità naturale, in danno delle colture agricole, per le persistenti condizioni atmosferiche avverse, dal 9 novembre 2010 ad oggi"

Capaccio li 28.01.2011

IN FEDE
IL CAPO GRUPO MISTO
Cons. Giuseppe Antonio Troncone

